

AVVISO n.14604

24 Agosto 2011

**SeDeX – INV.
CERTIFICATES**

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso : BANCA ALETTI & C
Oggetto : Inizio negoziazione 'Investment Certificates – Classe B' 'BANCA ALETTI & C' emessi nell'ambito di un Programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari:	Autocallable Step Plus su indici azionari luglio 2011		
Emittente:	BANCA ALETTI & C		
Rating Emittente:	Società di rating	Long term	Data report
	Moody's		-
	Standard & Poor's	A-	06/05/2011
	Fitch		-
Oggetto:	INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA		
Data di inizio negoziazioni:	25/08/2011		
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto SEDEX "Investment Certificates - Classe B"		
Orari e modalità di negoziazione:	Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.5.1.5 delle Istruzioni		
Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione:	Banca Aletti & C. S.p.A. Member ID Specialist: MM0580		

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Autocallable Step Plus su indici azionari luglio 2011

Tipo di liquidazione:	monetaria
Modalità di esercizio:	europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 25/08/2011, gli strumenti finanziari "Autocallable Step Plus su indici azionari luglio 2011" (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Estratto del prospetto di quotazione dei Securitised Derivatives

Num. Serie	Codice Isin	Local Market TIDM	TIDM	Short Name	Long Name	Sottostante	Strike	Data Scadenza	Valore Nominale	Quantità	Lotto Negoziazione	EMS	Secondo Strike	Rebate	Livello Iniziale
1	IT0004744170	AL4417	X9K5	AL4417FTMIBXP	ALFTMIBCCPXP18359,37AE220715	FTSE MIB	18359,37	22/07/15	100	265000	1	33	14687,5	8	18359,37

BANCA ALETTI & C. S.p.A.

in qualità di emittente e responsabile del collocamento del Programma di offerta al pubblico e/o di quotazione dei Certificati

“AUTOCALLABLE STEP PLUS”**e****“AUTOCALLABLE STEP PLUS DI TIPO QUANTO”**

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

*“Autocallable Step Plus FTSE MIB Protezione 80% - 22.07.2015” -
“Autocallable Step Plus Intesa Sanpaolo 70% - 14.01.2013” -
“Autocallable Step Plus Assicurazioni Generali 75% - 24.12.2012”*

Autocallable Step Plus su azioni italiane luglio 2011

Autocallable Step Plus su indici azionari luglio 2011

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva sul Prospetto Informativo**”) e al Regolamento 2004/809/CE, e si riferiscono al Prospetto di Base relativo agli “Autocallable Step Plus” (i “**Certificati**” o gli “**Autocallable Step Plus**”) e agli “Autocallable Step Plus di Tipo Quanto” (i “**Certificati Quanto**” o gli “**Autocallable Step Plus di Tipo Quanto**”), depositato presso la CONSOB in data 4 marzo 2011 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 11015744 del 2 marzo 2011, e presso Borsa Italiana S.p.A., a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. 6602 del 1 marzo 2010, successivamente confermato con provvedimento n. LOL-000641 del 28 febbraio 2011.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto né sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione, unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede dell’Emittente in Milano, Via Roncaglia, 12, presso Borsa Italiana S.p.A., e sono consultabili sul sito web dell’emittente www.aletticertificate.it.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione devono essere lette unitamente al Prospetto di Base e al Documento di Registrazione sull’emittente Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A. (“**Banca Aletti**” o l’ “**Emittente**”), al

fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Borsa Italiana S.p.A. e alla CONSOB in data 23 agosto 2011.

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma e denominati "Autocallable Step Plus" e "Autocallable Step Plus di tipo Quanto".

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto dei Certificati alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle presenti Condizioni Definitive.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

L'Investitore e l'Intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati, di questo ultimo.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della Nota Informativa.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche essenziali dei Certificati

I Certificati

Le presenti Condizioni Definitive sono relative a strumenti finanziari derivati cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili che fanno parte della categoria degli *investment certificates*, emessi nell'ambito di un programma d'emissione (di seguito il "**Programma**") da Banca Aletti S.p.A.. Detti strumenti finanziari (di seguito i "**Certificati**") sono adatti ad investitori che prevedono un rialzo, moderato nel breve-medio periodo, dell'attività sottostante, di cui intendono avvantaggiarsi in breve tempo, e che intendono proteggersi da eventuali ribassi dello stesso alla scadenza.

I Certificati sono prodotti derivati di natura opzionaria, essendo rappresentativi di una facoltà di esercizio automatico da parte dell'Emittente solo alla loro scadenza (stile cosiddetto "europeo").

L'acquisto di un Certificato rappresenta un investimento altamente volatile. L'investitore deve tenere presente che potrà perdere l'intera somma utilizzata per l'acquisto del Certificato più le commissioni.

La dicitura Plus associata ai Certificati indica la possibilità per l'investitore di ottenere un rendimento potenziale aggiuntivo.

Tale aggiunta è identificabile nella corresponsione di una cedola, c.d. Cedola Finale Plus, dovuta dall'Emittente all'investitore nel caso in cui alla Data di Valutazione finale il Sottostante finale sia inferiore o uguale al Valore Iniziale e superiore al Livello di Protezione

(si veda il caso numero 3 sub "Importo di Liquidazione"). Le Condizioni Definitive indicano il valore di tale Cedola Finale Plus, espresso come percentuale del Valore Nominale.

Qualora tale percentuale sia fissata pari a zero, e di conseguenza il valore della Cedola Finale Plus sia pari a zero, il rendimento potenziale aggiuntivo sarà invece identificabile nel valore delle cedole eventuali dovute durante la vita del Certificato o a scadenza; infatti, a parità di ogni altra condizione economica e di mercato e di ogni altra caratteristica del Certificato, l'importo di tali cedole risulterà maggiore rispetto a quelle corrisposte da un Certificato che preveda una Cedola Finale Plus maggiore di zero.

I Certificati sono del tipo non quanto (gli "Autocallable Step Plus").

Gli Autocallable Step Plus sono Certificati il cui Sottostante è valorizzato nella valuta in cui è espresso il suo valore, esponendo quindi il portatore al rischio di cambio. Nel calcolo dell'Importo di Liquidazione degli Autocallable Step Plus si dovrà di conseguenza tener conto del tasso di cambio applicabile. I Certificati del tipo non Quanto il cui sottostante è espresso in Euro non espongono il portatore al rischio di cambio.

Il prezzo dei Certificati è influenzato, oltre che dal prezzo del Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, quali la volatilità, i dividendi attesi, l'andamento dei tassi di interesse e del tasso di cambio (nel caso degli Step Plus Certificates ad eccezione di quelli il cui sottostante è espresso in Euro) e la durata residua.

L'Importo di Liquidazione

L'Importo di Liquidazione viene calcolato come segue:

Ipotesi in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato

1. Se in una Data di Valutazione si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, il Certificato scade anticipatamente a quella Data di Valutazione e l'Importo di Liquidazione è un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato della Cedola prevista (nelle Condizioni Definitive di Offerta e nelle Condizioni Definitive di Quotazione) alla corrispondente Data di Valutazione in cui si verifica l'Evento di Rimborso Anticipato. Tale importo dovrà poi essere moltiplicato per il Lotto Minimo ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale.

Pertanto, L'importo di Liquidazione in tale scenario viene calcolato come segue:

*(Valore Nominale * Tasso di Cambio Iniziale) * (1 + Cedola) * Lotto Minimo / Tasso di Cambio Finale*

Ipotesi in cui NON si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato

2. Se in nessuna Data di Valutazione si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e alla Data di Valutazione Finale il Sottostante finale è superiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale), maggiorato della Cedola prevista (nelle Condizioni Definitive di Offerta e nelle Condizioni Definitive di Quotazione) alla Data di Valutazione Finale. Tale

importo dovrà poi essere moltiplicato per il Lotto Minimo ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale.

Pertanto, L'importo di Liquidazione in tale scenario viene calcolato come segue:

(Valore Nominale * Tasso di Cambio Iniziale) * (1 + Cedola Finale) * Lotto Minimo / Tasso di Cambio Finale

3. Se in nessuna Data di Valutazione si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e alla Data di Valutazione finale il Sottostante finale è inferiore o uguale al Valore Iniziale e superiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato della Cedola Finale Plus ove positiva (come indicato nelle Condizioni Definitive di Offerta e nelle Condizioni Definitive di Quotazione) alla Data di Valutazione Finale. Tale importo dovrà poi essere moltiplicato per il Lotto Minimo ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale.

L'importo di Liquidazione in tale scenario viene calcolato come segue:

(Valore Nominale * Tasso di Cambio Iniziale) * (1 + Cedola Finale Plus) * Lotto Minimo / Tasso di Cambio Finale

4. Se in nessuna Data di Valutazione si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e alla Data di Valutazione finale il Sottostante finale è inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale), diminuito della variazione percentuale tra il Sottostante finale e il Valore Iniziale. Tale importo dovrà poi essere moltiplicato per il Lotto Minimo ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale.

Pertanto, L'importo di Liquidazione in tale scenario viene calcolato come segue:

(Valore Nominale * Tasso di Cambio Iniziale) * {1+[(Sottostante finale - Valore Iniziale) / Valore Iniziale]} * Lotto Minimo / Tasso di Cambio Finale

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio Iniziale e il Tasso di Cambio Finale.

1.2 Esemplicazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati

Le presenti Condizioni Definitive illustrano la strategia di investimento in opzioni, la scomposizione del prezzo dei Certificati, le esemplificazioni dei rendimenti e il punto di pareggio, unitamente ai relativi grafici illustrativi.

1.3 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Rischio di credito per l'investitore

È il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dai Certificati nei confronti degli investitori.

Per un corretto apprezzamento del "rischio di credito" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione - incorporato nel Prospetto di Base mediante riferimento - ed, in particolare, al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio di perdita del capitale investito

Nell'ipotesi di forte perdita di valore del Sottostante, il cui livello venga registrato alla data di valutazione finale al di sotto del Livello di Protezione, i Certificati possono comportare una perdita per l'investitore. Tale perdita sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà il ribasso dell'Attività Sottostante, fino a comportare la perdita totale del capitale investito.

Inoltre, nel caso dei Certificati non Quanto e con sottostante espresso in una divisa diversa dall'Euro, l'investitore deve tenere presente che potrebbe subire una perdita anche ove alla data di Valutazione Finale il Sottostante sia pari o superiore al Livello di Protezione: ciò può accadere in presenza di un andamento particolarmente sfavorevole del tasso di cambio, tale da vanificare l'incremento nominale del valore dei Certificati dato dalla Cedola Finale Plus o dalla Cedola Finale.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.

Il prezzo di mercato dei Certificati è negativamente influenzato da ogni deterioramento della situazione finanziaria dell'Emittente e/o del suo merito di credito, deterioramenti che possono essere espressi dai giudizi di rating.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'*outlook* attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del rating non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati.

A tale riguardo, si rappresenta che in data 6 maggio 2011 l'Agenzia di Rating Standard & Poor's ha confermato a Banca Aletti il rating per i debiti a breve termine "A-2", il rating per i debiti a medio-lungo termine "A-" e l'*outlook* "negativo"¹. In data 16 maggio 2011 Fitch Rating ha attribuito a Banca Aletti il rating BBB+ e l'*outlook* stabile.

Non si può, peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

¹ L'*outlook* indica una previsione, formulata dalla stessa agenzia di *rating*, circa le possibili evoluzioni future del livello di *rating* assegnato.

Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei Sottostanti.

Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. Cambiamenti nel valore del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei Certificati, ma non è possibile prevedere se il valore del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato

I Certificati saranno considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza. Nell'ipotesi in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato (ossia quando alla Data di Valutazione n -esima, il livello del Sottostante è superiore al Valore Iniziale) i Certificati scadranno anticipatamente e il Portatore avrà diritto a ricevere l'Importo di Liquidazione previsto per tale scenario. Qualora si verifichi tale condizione, l'investitore vedrebbe ridotto l'orizzonte temporale di investimento. Il Portatore ha la facoltà di rinunciare all'esercizio dei Certificati ai sensi e con le modalità previste dall'art. 5 del Regolamento. Non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello Certificati anticipatamente rimborsati.

Rischio relativo al limite di redditività

L'investitore deve tenere presente che i Certificati presentano un limite alla propria redditività, in quanto il rendimento lordo a scadenza nel caso in cui il Sottostante si sia rivalutato rispetto al valore iniziale corrisponde ad una cedola fissa e non varia in funzione dell'ampiezza di tale apprezzamento. In particolare, anche qualora il Sottostante si apprezzasse in maniera significativa, l'importo della Cedola Finale sarebbe limitato alla percentuale stabilita.

Rischio relativo alla Cedola Finale Plus uguale a zero

L'investitore deve tenere presente che l'Emittente ha attribuito alla Cedola Finale Plus un valore percentuale pari a zero. In tal caso, anche qualora il Sottostante finale sia inferiore o uguale al Valore Iniziale e superiore al Livello di Protezione, essendo la Cedola Finale Plus pari a zero, il Certificato non corrisponderà alcuna maggiorazione sul Valore Nominale e l'Importo di Liquidazione sarà pari al Valore Nominale del Certificato moltiplicato per il rapporto fra il Tasso di Cambio Iniziale ed il Tasso di Cambio Finale (ove applicabile), il tutto moltiplicato per il Lotto Minimo.

Rischi relativi alla struttura dei Certificati

L'acquisto dei Certificati comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nel Certificato comprendono, (i) la volatilità, ovvero le oscillazioni attese del corso dei Sottostanti, (ii) il periodo di vita residua delle opzioni incorporate nei Certificati, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, salvo eccezioni, (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'attività sottostante.

Persino quando, nel corso della durata del Certificato, il corso del Sottostante presenta un andamento favorevole, si può quindi verificare una diminuzione del valore del Certificato a seguito di tali fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Esemplificazioni" in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alle opzioni che compongono il Certificato

L'investitore deve tenere presente che il Certificato è composto da più opzioni (come meglio descritto nel paragrafo relativo alle esemplificazioni). Di conseguenza, l'investitore deve considerare che l'eventuale prezzo rimborsato all'investitore per effetto della vendita del Certificato sul mercato secondario dipende dal valore di ciascuna opzione. Difatti, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo del Certificato.

Rischio relativo al Livello di Protezione

L'investitore deve tenere presente che l'Importo di Liquidazione e la potenziale perdita del capitale investito dipende dal Livello di Protezione.

Quanto più elevata sarà la percentuale definita Protezione e dunque quanto più il Livello di Protezione sarà vicino al Valore Iniziale, tanto maggiore potrà essere la probabilità che l'investitore sia esposto alla diminuzione del valore del Sottostante. Viceversa, quanto più bassa sarà la percentuale definita Protezione e dunque quanto più il Livello di Protezione sarà distante dal Valore Iniziale, tanto minore potrà essere la probabilità che l'investitore sia esposto alla diminuzione del valore del Sottostante.

Rischio relativo alle commissioni di esercizio/negoziazione

L'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio relativamente ai Certificati. Si rappresenta altresì che l'Emittente non applica alcuna commissione annua di gestione sui Certificati. Tuttavia i potenziali investitori nei Certificati dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. Conseguentemente, in tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di esercizio e/o di negoziazione applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Certificati risulterà antieconomico per l'investitore. In tal caso, l'investitore può rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate all'Articolo 5 del Regolamento dei Certificati. Casi di questo genere, in cui l'investitore non ha alcun interesse pratico all'esercizio dei Certificati, attengono a rapporti giuridici tra soggetti estranei all'Emittente, rispetto ai quali lo stesso è terzo e non può in alcun modo influire.

Rischio connesso alla coincidenza dei Giorni di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui l'attività sottostante sia rappresentata da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che i Giorni di Valutazione possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato dell'attività sottostante (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei Certificati, i Giorni di Valutazione saranno fissati in modo da evitare che gli stessi corrispondano a date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento dell'Importo di Liquidazione è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi e dal fondo nazionale di garanzia.

Banco Popolare Società Cooperativa SCRL, società capogruppo dell'Emittente, non garantisce i pagamenti dovuti dall'Emittente in relazione ai Certificati.

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono al Portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione.

Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il valore teorico del titolo che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione; in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare prontamente un valido riscontro. L'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve, pertanto, aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata dei Certificati, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione sul Mercato SeDeX dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base con provvedimento n. 6602 del 1 marzo 2010, successivamente confermato con provvedimento n. LOL-000641 del 28 febbraio 2011.

Nel caso di negoziazioni svolte presso i mercati regolamentati, l'Emittente svolge anche funzioni di market maker e pertanto il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione non costituisce tuttavia una garanzia di un elevato livello di liquidità.

Ai sensi dell'articolo IA.5.1.10 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, non sono previsti obblighi di spread (differenziale massimo tra quotazione denaro e quotazione lettera) in relazione ai Certificati. Tale circostanza può avere impatto negativo sul prezzo ottenibile in fase di smobilizzazione dell'investimento e dunque sulla liquidità del titolo.

Rischio di conflitti di interesse

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente opera in qualità di Agente per il Calcolo; l'Emittente si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il market-maker

L'Emittente è *market-maker* per i Certificati oggetto della Nota Informativa ammessi alla quotazione presso Borsa Italiana S.p.A. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente, in quanto l'Emittente, da un lato, decide il prezzo di emissione dei Certificati e, dall'altro, espone in via continuativa i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.

Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente, o società del Gruppo, possono trovarsi ad operare, a diverso titolo, sul Sottostante. L'Emittente e/o tali soggetti possono, per esempio, intraprendere negoziazioni relative al sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti, ovvero effettuare operazioni di copertura. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, quindi, sui Certificati.

Controparti di copertura

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo. Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti

L'Emittente e/o tali soggetti possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Rischi di rettifica per effetto di Eventi Rilevanti

Nel caso di modifiche sostanziali al metodo di calcolo del Sottostante o di sua sostituzione con altro indice l'Emittente avrà la facoltà di apportare rettifiche al Sottostante medesimo.

In particolare, le rettifiche avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 7 del Regolamento e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche, nonché nel caso di cessazione del calcolo e pubblicazione del Sottostante, l'Emittente risolverà i contratti liquidando ai Portatori un Importo di Liquidazione determinato sulla base dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Rischi conseguenti agli Sconvolgimenti di Mercato

E' previsto che l'Emittente sposti in avanti il Giorno di Valutazione in caso di esercizio dei Certificati, qualora in tale data fossero in atto Sconvolgimenti di Mercato, secondo quanto stabilito nell'Articolo 6 del Regolamento.

Qualora gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggano per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Agente per il Calcolo provvederà a calcolare l'Importo di Liquidazione utilizzando l'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Rischi relativi alle modifiche del regolamento

L'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità, imprecisioni o errori materiali nel testo. In particolari circostanze le condizioni contrattuali potrebbero essere modificate con decisione dell'organo di vigilanza del mercato o della società di gestione del mercato. Nel caso in cui le modifiche abbiano effetto sulle modalità di esercizio dei diritti dei portatori, delle stesse sarà data notizia mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale. Negli altri casi l'emittente provvederà a informare i portatori dei Certificati con le modalità di cui all'articolo 8.

Rischio connesso all'assenza di rating dei Certificati

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto siano oggetto di un rating separato, ossia non vi è disponibilità di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità dei Certificati.

Rischio di cambiamento del regime fiscale

L' Importo di Liquidazione potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base o delle Condizioni Definitive. Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

2. ESEMPLIFICAZIONI

Certificati Autocallable Step Plus

Finalità dell'investimento

I Certificati Autocallable Step Plus oggetto delle presenti Condizioni Definitive costituiscono strumenti di investimento che permettono, in caso di rialzo del sottostante, di ottenere, durante la vita del titolo, un rendimento prestabilito e la restituzione del capitale investito. A scadenza, in caso di ribasso del sottostante entro un determinato livello (nell'esempio che segue 14.687,50 a fronte di una "protezione" del 80%), i Certificati prevedono la restituzione del capitale e una cedola supplementare ("cedola finale plus") ove questa sia diversa da zero. (Nell'esempio che segue la cedola finale plus è pari all'8%). Ribassi del sottostante superiori al suddetto livello di protezione determinano una proporzionale perdita del capitale investito.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Il Certificato su FTSE MIB oggetto dell'esempio delle presenti Condizioni Definitive ha le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

Data di emissione	29.07.2011
Data di scadenza	22.07.2015
Valore del sottostante	15.945,67
Protezione (*)	80%
Livello di protezione	14.687,50
Tasso risk free	2,03%
Volatilità	31,68 %
Dividendi attesi	4,80%

(*) Si evidenzia che la Protezione non indica la percentuale di capitale protetto bensì indica la percentuale che, moltiplicata per il Valore Iniziale, individua il Livello di Protezione. Se a scadenza il valore del Sottostante è inferiore al Livello di Protezione, si partecipa alla perdita di valore del Sottostante.

Scomposizione del Prezzo del Certificato

Il Prezzo del Certificato, è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate. Si precisa che il metodo di determinazione del pricing è di tipo binomiale, opportunamente adattato, e riprende il modello descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubinstein M., "Option Pricing: a simplified approach", Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64:

valore componente derivativa:	85 Euro;
- opzione esotica digitale acquistata	107,85 Euro
- opzione put multibarrier Up&Out venduta	-13,95 Euro
- opzione digitale put multibarrier Up&Out venduta	-8,90 Euro

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento nei Certificati è complessivamente equivalente alla seguente strategia in opzioni.

- Acquisto di un'opzione digitale esotica sul Sottostante costituita da:

1) Opzione digitale "auto callable" sul Sottostante con le seguenti caratteristiche:

- o data di scadenza coincidente con la data di scadenza del Certificato,
- o n date di esercizio anticipato coincidenti con le Date di Valutazione,
- o cedola digitale tale per cui ad ogni data di esercizio la cedola è pari a n volte la cedola digitale,
- o data di esercizio finale coincidente con la Data di Valutazione Finale,
- o Strike pari al Valore Iniziale;

2) Bermudan swaption sui tassi di interesse, ad esercizio automatico, con le seguenti caratteristiche:

- o n date di esercizio anticipato coincidenti con le Date di Valutazione,
- o data di esercizio finale coincidente con la Data di Valutazione Finale,
- o data di scadenza coincidente con la data di scadenza del Certificato

Se in una delle n date di esercizio anticipato o alla Data di Valutazione Finale il valore del Sottostante è superiore al suo Valore Iniziale:

- l'opzione "digitale auto callable" scade e contemporaneamente dà al Portatore il diritto di incasso della cedola digitale prestabilita, o della Cedola Finale;
- la "bermudan swaption" dà al Portatore il diritto di rimborso del Valore Nominale.

Nel caso in cui tale condizione non si verifichi in nessuna delle n date di esercizio anticipato né alla data di Valutazione Finale:

- l'opzione "digitale auto callable" scade alla data di scadenza senza dare diritto all'incasso di alcuna cedola;
- la "bermudan swaption" scade alla data di scadenza dando al Portatore il diritto di incasso del Valore Nominale.

La swaption incorporata nel certificato prevede che il valore nominale dello swap coincida con il valore nominale del certificato e che la data futura sia ciascuna delle n date di esercizio anticipato, oltre alla data di scadenza. Pertanto, l'acquirente del certificato acquisisce implicitamente il diritto di entrare in uno swap in cui paga il titolo fisso (valore attuale alla data n-esima del valore nominale del certificato a scadenza) e riceve il valore nominale del certificato.

3) Opzione "Call Digitale Multibarrier Up&Out" sul Sottostante caratterizzata da:

- data di scadenza coincidente con la data di scadenza del Certificato
- strike pari al Livello di Protezione
- cedola pari alla Cedola Finale Plus
- barriera pari al Valore Iniziale
- n date di osservazione della barriera coincidenti con le Date di Valutazione e la Data di Valutazione Finale.

L'opzione "Call Digitale Multibarrier Up&Out" è un'opzione Call il cui diritto ad essere esercitata a scadenza viene meno qualora in una delle n date di osservazione della barriera il Sottostante venga rilevato essere superiore al Valore Iniziale.

- Vendita di un'opzione "Put Multibarrier Up&Out" sul Sottostante caratterizzata da:

- data di scadenza coincidente con la data di scadenza del Certificato,
- strike pari al Livello di Protezione,
- barriera pari al Valore Iniziale, e
- n date di osservazione della barriera coincidenti con le Date di Valutazione e la Data di Valutazione Finale.

L'opzione "Put Multibarrier Up&Out" è un'opzione Put il cui diritto ad essere esercitata a scadenza viene meno qualora in una delle n date di osservazione della barriera il Sottostante venga rilevato essere superiore al Valore Iniziale.

- Vendita di un'opzione "Put Digitale Multibarrier Up&Out" sul Sottostante caratterizzata da:

- data di scadenza coincidente con la data di scadenza del Certificato,
- strike pari al Livello di Protezione,
- cedola pari a: Valore Iniziale Percentuale - Protezione.
- barriera pari al Valore Iniziale,
- n date di osservazione della barriera coincidenti con le Date di Valutazione e la Data di Valutazione Finale.

L'opzione "Put Digitale Multibarrier Up&Out" è un'opzione Put il cui diritto ad essere esercitata a scadenza viene meno qualora in una delle n date di osservazione della barriera il Sottostante venga rilevato essere superiore al Valore Iniziale.

*** ***** ***

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono, si precisa quanto segue:

il tasso risk free utilizzato viene estrapolato dalla curva zero coupon, ossia ricavata applicando il modello di calcolo statistico presente nei sistemi informatici proprietari, considerando la scadenza pari alla scadenza del Certificato. Si adotta quale tasso risk free quello relativo all'area euro.

Esemplificazioni sul valore teorico dei Certificati

Gli operatori che determinano il prezzo dei Certificati utilizzano generalmente dei modelli teorici di calcolo che, principalmente sulla base del livello del sottostante, della sua volatilità, dei tassi di interesse e della vita residua a scadenza producono un valore teorico dei Certificati. La variazione di uno solo dei fattori determina un valore teorico del Certificato diverso.

Sulla base di tali modelli è possibile simulare l'impatto sul valore teorico del Certificato dovuto ad una variazione dei fattori di mercato, a parità di tutte le altre condizioni.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato, che risulta essere una sintesi del valore delle sue componenti opzionali.

Effetto di un aumento (↑) nel livello delle variabili di mercato sul valore teorico del Certificato	Valore del Certificato
Prezzo del sottostante	↑
Volatilità	↓
Tasso di interesse	↓
Vita residua	↓
Dividendi Attesi	↓

Di seguito viene descritto l'impatto di variazioni del livello del sottostante, della sua volatilità, del tasso d'interesse, del tasso di cambio, dei dividendi e della vita residua a scadenza, in data 8 agosto 2011, sul valore teorico del Certificato. I valori iniziali sono indicati in grassetto nelle tabelle seguenti.

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo del Sottostante, assumendo che la volatilità, il tempo a scadenza, i dividendi attesi, ed il tasso di interesse rimangano invariati.

Valore del Sottostante	Variazione % del Sottostante	Prezzo del Certificato	Variazione del % prezzo del Certificato
16.742,95	+5%	89,29	5,04%

15.945,67	-	85	-
15.148,39	-5%	80,77	-4,98%

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il valore del Sottostante, il tempo a scadenza, i dividendi attesi, e il tasso di interesse rimangano invariati.

Volatilità	Variazione della Volatilità	Prezzo del Certificato	Variazione % del prezzo Certificato
36,68%	+5%	83,07	-2,27%
31,68%	-	85	-
26,68%	-5%	86,75	2,06%

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nei dividendi attesi, assumendo che il valore del Sottostante, la volatilità, il tempo a scadenza e il tasso di interesse rimangano invariati.

Dividendi attesi	Variazione % Dividendi attesi	Prezzo Certificato	Variazione % Prezzo Certificato
5,04%	+5%	84,61	-0,47%
4,80%	-	85	-
4,56%	-5%	85,41	0,48%

Esempio D: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel tempo alla scadenza, assumendo che il valore del Sottostante, la volatilità, i dividendi attesi e il tasso di interesse rimangano invariati.

Vita residua	Prezzo Certificato	Variazione % prezzo Certificato
1.423 gg	85	-
1.243 gg	86,36	1,60%
1.153 gg	86,61	1,89%

Esempio E: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel tasso di interesse, assumendo che il valore del Sottostante, la volatilità, il tempo a scadenza ed i dividendi attesi rimangano invariati.

Tasso di interesse	Variazione tasso di interesse	Prezzo Certificato	Variazione % prezzo Certificato
3,03%	+1%	84,84	-0,19%
2,03%	-	85	-

1,03%	-1%	85,18	0,21%
-------	-----	-------	-------

Formule ed esemplificazioni dei rendimenti

Si riportano di seguito quattro possibili scenari di rendimento alla data di scadenza utilizzando quale esempio il Certificato su FTSE MIB di cui all'esemplificazione precedente.

A titolo meramente esemplificativo, si assume che il Lotto Minimo sia di un Certificato.

Sottostante	FTSE MIB
Tasso <i>risk free</i>	2,03 %
Valore del Sottostante all'Emissione	18.359,37
Protezione e Livello di Protezione	80% - 14.687,50
Valore Iniziale Percentuale e Valore Iniziale	100% - 18.359,37
Lotto Minimo	1
Valore Nominale	100
Data di Scadenza	22.07.2015

Si assumono le seguenti Date di Valutazione, con riferimento alle quali è riportata nella tabella seguente la Cedola corrisposta nel caso in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato.

Prima Data di Valutazione	20.07.2012	Prima Cedola	8%	Rendimento annuo netto (*)	7%
Seconda Data di Valutazione	19.07.2013	Seconda Cedola	16%	Rendimento annuo netto (*)	7%
Terza Data di Valutazione	22.07.2014	Terza Cedola	24%	Rendimento annuo netto (*)	7%

(*) Ipotizzando un'aliquota del 12,50%

Si assume inoltre la seguente Data di Valutazione Finale, con riferimento alla quale è riportata la Cedola Finale corrisposta nel caso in cui a scadenza il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale e la Cedola Finale Plus corrisposta nel caso in cui a scadenza il Sottostante Finale sia inferiore o uguale al Valore Iniziale e superiore al Livello di Protezione.

Data di Valutazione Finale	22.07.2015	Cedola Finale	32%	Rendimento annuo netto (*)	7%
Data di Valutazione Finale	22.07.2015	Cedola Finale Plus	8%	Rendimento annuo netto (*)	1,75%

(*) Ipotizzando un'aliquota del 12,50%

Sulla base dei valori indicati, possono verificarsi i seguenti scenari:

Scenario I (Movimento del sottostante favorevole ad una data di valutazione intermedia)

In data 22.07.2012, Prima Data di Valutazione il Sottostante ha un valore di 18.726,56 punti, maggiore del Valore Iniziale pari a 18.359,37, e pertanto si verifica un Evento di Rimborso Anticipato. In tale ipotesi, il Certificato scade anticipatamente e il Portatore ha diritto di ricevere un Importo di Liquidazione in Euro pari al Valore Nominale maggiorato della Prima Cedola, il tutto moltiplicato per il Lotto Minimo.

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} * (1 + \text{Prima Cedola}) * \text{Lotto Minimo}$$

e quindi:

$$100 * (1+8\%) * 1 = 108 \text{ Euro.}$$

A fronte di una performance positiva del sottostante pari al 2%, il Portatore registrerà una performance positiva a scadenza dell'8% per un investimento di 100 Euro.

Scenario II (Movimento del sottostante favorevole alla data di valutazione finale)

In nessuna delle tre Date di Valutazione si verifica l'Evento di Rimborso Anticipato. In data 22.07.2015, Data di Valutazione Finale, il Sottostante ha un valore di 20.195,31 punti, maggiore del Valore Iniziale pari a 18.359,37. In tale ipotesi, il Portatore ha diritto a ricevere un Importo di Liquidazione in Euro pari Valore Nominale maggiorato della Cedola Finale, il tutto moltiplicato per il Lotto Minimo.

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} * (1 + \text{Cedola Finale}) * \text{Lotto Minimo}$$

e quindi:

$$100 * (1+32\%) * 1 = 132 \text{ Euro}$$

A fronte di una performance positiva del 10% del sottostante, il Portatore registrerà una performance positiva a scadenza del 32% per un investimento di 100 Euro.

Scenario III (Movimento del sottostante moderatamente sfavorevole alla data di valutazione finale)

In nessuna delle tre Date di Valutazione si verifica l'Evento di Rimborso Anticipato. In data 22.07.2015, Data di Valutazione Finale, il sottostante è compreso tra il Livello di Protezione e il Valore Iniziale ed è pari a 15.605,46. In tale ipotesi, il Portatore ha diritto a ricevere un Importo di Liquidazione in Euro pari al Valore Nominale maggiorato della Cedola Finale Plus prevista alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Lotto Minimo.

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} * (1+ \text{Cedola Finale Plus}) * \text{Lotto Minimo}$$

e quindi:

$$100 * (1+8\%) * 1 = 108 \text{ Euro}$$

A fronte di una performance negativa pari a -15%, il Portatore registrerà una performance positiva a scadenza dell'8% per un investimento di 100 Euro.

Scenario IV (Movimento del sottostante sfavorevole alla data di valutazione finale)

In nessuna delle tre Date di Valutazione si verifica l'Evento di Rimborso Anticipato. In data 22.07.2015, Data di Valutazione Finale, il Sottostante è pari a 13.769,53 punti, inferiore al Livello di Protezione. In tale ipotesi, il Portatore ha diritto a ricevere un Importo di Liquidazione in Euro pari al Valore Nominale diminuito della variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale, il tutto moltiplicato per il Lotto Minimo.

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} * \{1 + [(\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}) / \text{Valore Iniziale}]\} * \text{Lotto Minimo}$$

e quindi:

$$100 * \{1 + [(13.769,53 - 18.359,37) / 18.359,37]\} * 1 = 75 \text{ Euro}$$

A fronte di una performance negativa del sottostante pari al 25%, il Portatore registrerà una performance negativa a scadenza pari al 25% per un investimento di 100 Euro.

Nello schema che segue si riassumono gli scenari sopra esposti:

	Valore Nominale	Valore iniziale del Sottostante	Valore finale del Sottostante	Variazione % tra valore finale e valore iniziale del Sottostante	Importo di Liquidazione	Variazione % tra l'Importo di Liquidazione e un investimento di 100 Euro nel Certificato
Scenario 1 Ipotesi Evento si verifica alla prima data di valutazione	100	18.359,37	18.726,56	2%	108 Eur	8%
Scenario 2 Ipotesi Evento si verifica alla data di valutazione finale	100	18.359,37	20.195,31	10%	132 Eur	32%
Scenario 3 Ipotesi Evento non si verifica	100	18.359,37	15.605,46	-15%	108 Eur	8%
Scenario 4 Ipotesi Evento non si verifica	100	18.359,37	13.769,53	-25%	75 Eur	-25%

Punto di Pareggio

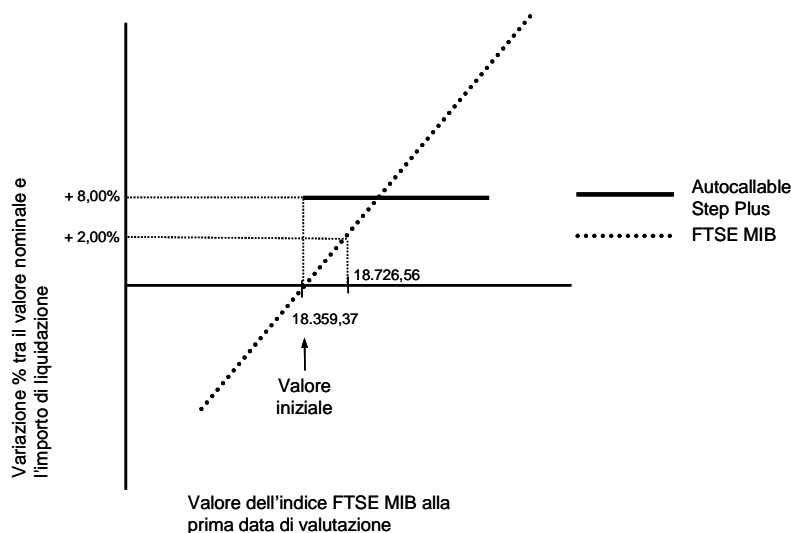
I Certificati danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato sia (i) nel caso in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato sia (ii) nel caso in cui alla Data di Valutazione finale il Sottostante finale sia maggiore del Livello di Protezione.

Nel caso dei Certificati acquistati al prezzo di emissione di 100 Euro, il punto di pareggio alla scadenza si avrà in corrispondenza di un qualunque livello del Sottostante superiore al Livello di Protezione e inferiore o uguale al Valore Iniziale. Per i Certificati, il punto di pareggio si avrà in corrispondenza di qualunque livello del Sottostante superiore a 14.687,50 e inferiore o uguale a 18.359,37.

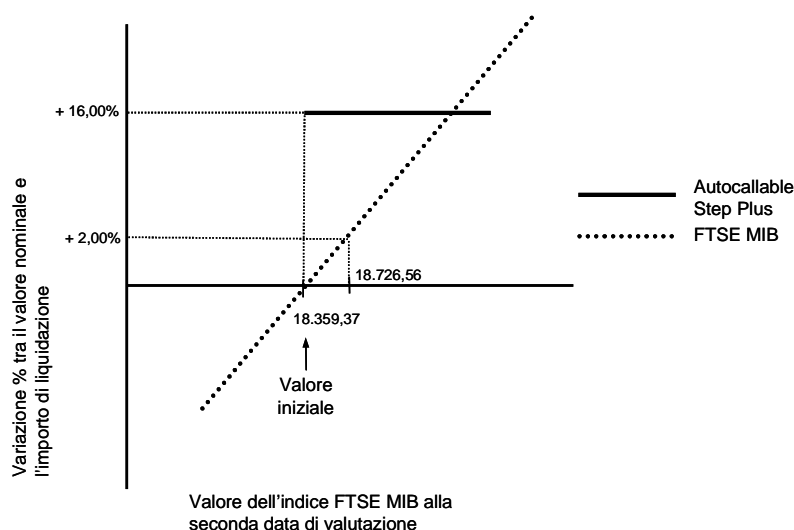
Grafici relativi alla performance del Certificato in rapporto all'andamento del sottostante

- Performance alle date di valutazione intermedie del Certificato, quando in corrispondenza di tali date il valore del sottostante è maggiore del valore iniziale

- Prima data di valutazione intermedia



- Seconda data di valutazione intermedia



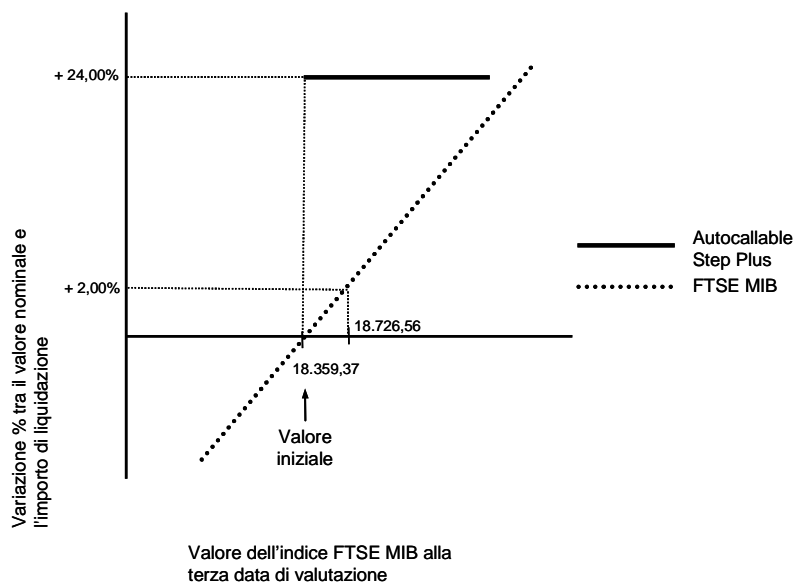
Si precisa che il grafico immediatamente precedente si riferisce ad un'ipotesi non contemplata nell'ambito degli scenari di rendimento sopra descritti. Il rendimento pari a 16% corrisponde infatti alla variazione percentuale tra il prezzo del certificato e l'importo di liquidazione nel caso in cui l'evento di rimborso anticipato si verifichi non alla prima data di valutazione, come esemplificato nello scenario 1, ma alla seconda data di valutazione. In questo caso, l'importo di rimborso risulta dall'applicazione della medesima formula valida per lo scenario 1, tuttavia considerando come Cedola la Seconda Cedola invece della Prima Cedola.

Valore Nominale * (1 + Cedola) * Lotto Minimo

e quindi:

$$100 * (1+16\%) = 116 \text{ Euro.}$$

- Terza data di valutazione intermedia



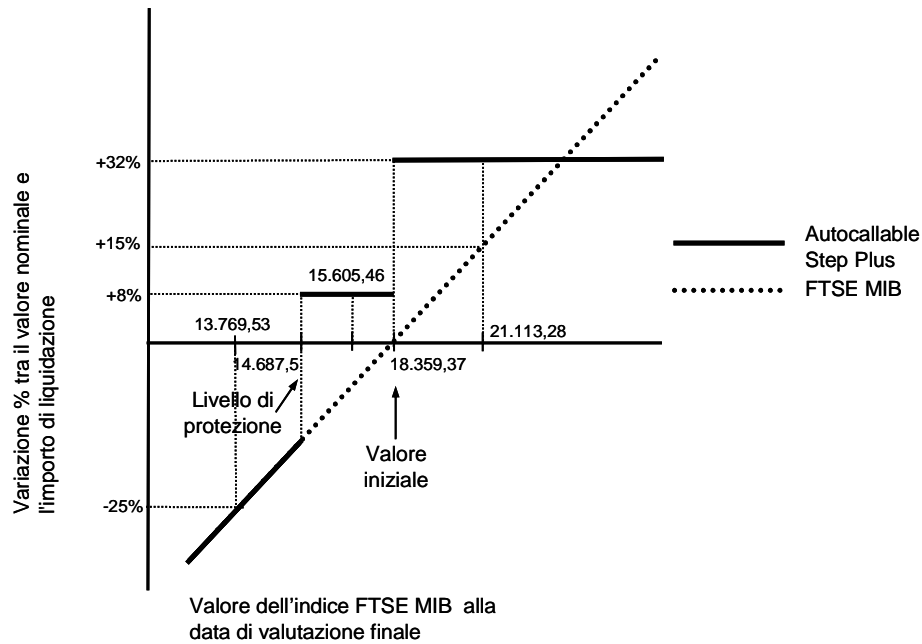
Si precisa che il grafico immediatamente precedente si riferisce ad un'ipotesi non contemplata nell'ambito degli scenari di rendimento sopra descritti. Il rendimento pari a 24% corrisponde infatti alla variazione percentuale tra il prezzo del certificato e l'importo di liquidazione nel caso in cui l'evento di rimborso anticipato si verifichi non alla prima data di valutazione, come esemplificato nello scenario 1, ma alla terza data di valutazione. In questo caso, l'importo di rimborso risulta dall'applicazione della medesima formula valida per lo scenario 1, tuttavia considerando come Cedola la Terza Cedola invece della Prima Cedola.

Valore Nominale * (1 + Cedola) * Lotto Minimo

e quindi:

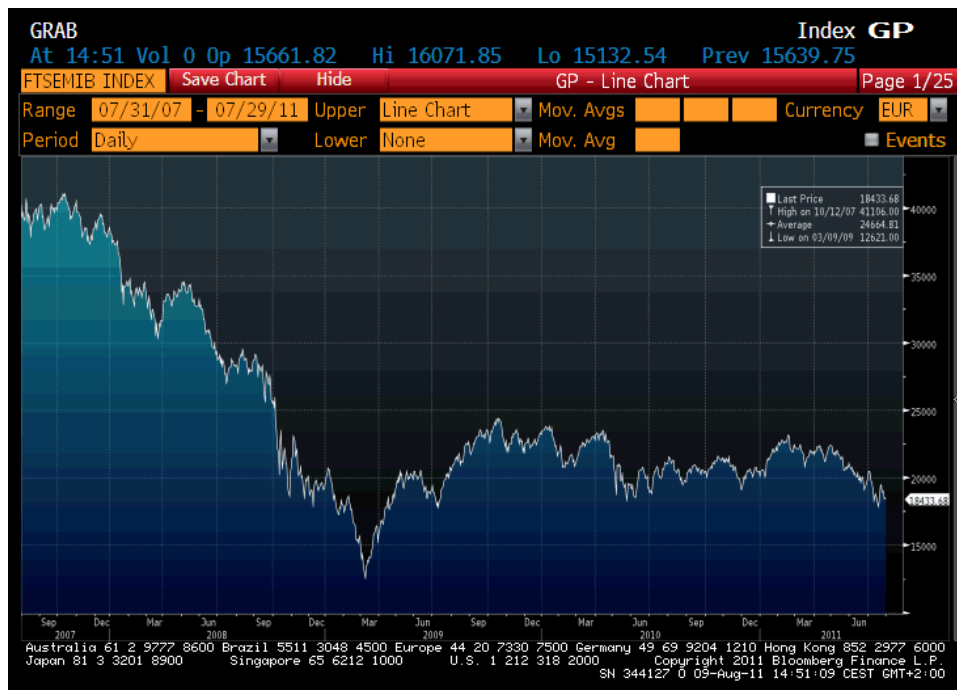
$$100 * (1+24\%) = 124 \text{ Euro.}$$

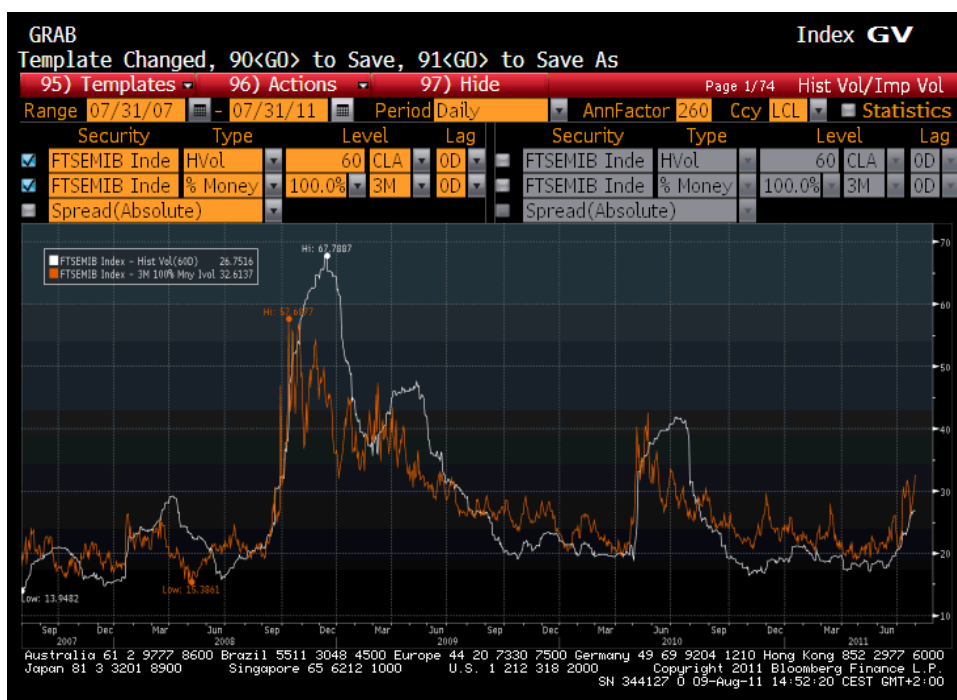
- Confronto, alla data di valutazione finale, tra sottostante FTSE MIB ed il Certificato in corrispondenza di un valore iniziale del FTSE MIB pari a 18.359,37 punti.



Andamento storico del Sottostante

I grafici sottostanti riportano l'andamento del sottostante e della sua volatilità nel periodo compreso tra 31 luglio 2007 e 29 luglio 2011.





(Fonte grafici: Bloomberg)

AVVERTENZA: l'andamento storico del Sottostante, come sopra rappresentato, non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui i suddetti scenari hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento degli stessi livelli di rendimento.

1. Informazioni sulla quotazione dei Certificati

La Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione per i Certificati con provvedimento n. LOL-000899 e n. LOL-000900 del 22 agosto 2011.

L'emissione si compone di un totale di 3 serie di Certificati.

Per ciascuna serie sono stati emessi Certificati, per un quantitativo indicato nella colonna "Quantità Emessa" delle Tabelle 1.A e 1.B allegate.

Per ciascuna serie il lotto minimo è indicato nella colonna "Lotto Minimo" delle Tabelle 1.A e 1.B allegate.

Per ciascuna serie il lotto minimo di negoziazione fissato dalla Borsa Italiana S.p.A., è indicato nella colonna "Lotti Minimi di Negoziazione" delle Tabelle 1.A e 1.B allegate.

La data di inizio delle negoziazioni verrà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso di negoziazione.

L'Emittente, ai sensi dell'articolo 2.2.26 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., si impegna a esporre in via continuativa su tutte le serie quotate, prezzi denaro e prezzi lettera per un quantitativo almeno pari all'Exchange Market Size (EMS) come verrà, di volta in volta, calcolato da Borsa Italiana S.p.A. e indicato nell'avviso di inizio negoziazione.

2. Autorizzazioni relative all'emissione

L'emissione dei Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Presidente del Consiglio di Amministrazione (o altro organo competente) in data 24 giugno 2011 per gli "Autocallable Step Plus FTSE MIB Protezione 80% - 22.07.2015"; in data 10 giugno 2011 per gli "Autocallable Step Plus Intesa Sanpaolo 70% - 14.01.2013" e in data 26 maggio 2011 per gli "Autocallable Step Plus Assicurazioni Generali 75% - 24.12.2012".

3. Caratteristiche dei Certificati

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'offerta e all'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (il "**Mercato SeDeX**") di 3 serie di certificati emessi dall'Emittente e denominati "Autocallable Step Plus FTSE MIB Protezione 80% - 22.07.2015" - "Autocallable Step Plus Intesa Sanpaolo 70% - 14.01.2013" - "Autocallable Step Plus Assicurazioni Generali 75% - 24.12.2012" (i "**Certificati**" e, singolarmente, una "**Serie di Certificati**").

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento di cui alla Nota Informativa relativa ai "Autocallable Step Plus" e "Autocallable Step Plus di tipo Quanto").

I Certificati hanno le caratteristiche indicate nelle Tabelle 1.A e 1.B allegate alle presenti Condizioni Definitive.

4. Valori indicativi dei Certificati

Il prezzo dei Certificati (o "premio") rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo Certificato.

Il prezzo dei Certificati varierà di volta in volta, in funzione dei valori correnti di mercato dell'Attività Sottostante e di altri fattori quali la volatilità dell'Attività Sottostante, l'andamento dei tassi di interesse e la vita residua dei Certificati. Un'informativa continua sull'andamento dei prezzi dei Certificati sarà diffusa tramite Reuters (pagina <ALETTICERT>). Tali informazioni saranno inoltre reperibili sul sito www.aletticertificate.it.

A titolo puramente esemplificativo, le Tabelle 1.A e 1.B contengono i valori indicativi dei prezzi dei Certificati determinati alla data dell'8 agosto 2011 assumendo che il prezzo, la volatilità dell'Attività Sottostante, i tassi di interesse abbiano i valori indicati in tabella.

5. Reperibilità delle informazioni e andamento dell'Attività Sottostante

Un'informativa continua sull'andamento del valore delle Attività Sottostanti i Certificati, come registrato sul rispettivo mercato di quotazione, sarà reperibile sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali e sul sito www.aletticertificate.it.

Il valore delle Azioni Sottostanti può essere giornalmente reperito attraverso agenzie informative quali Reuters (INTESA SANPAOLO Ric Reuters ISP.MI; GENERALI Ric Reuters GASI.MI) e Bloomberg (INTESA SANPAOLO Ticker Bloomberg ISP; GENERALI Ticker Bloomberg G) e sul sito del Mercato di Riferimento (www.borsaitaliana.it).

6. Descrizione degli Indici Sottostanti

Di seguito si fornisce la descrizione degli Indici Sottostanti a ciascuna Serie di Certificati:

Nome dell'Indice	FTSE MIB
Sponsor	FTSE International Limited
Descrizione dell'Indice	L'Indice FTSE MIB fornisce un'ampia e accurata rappresentatività del mercato azionario italiano, arrivando a coprire circa l'80% dell'intera capitalizzazione e del flottante del mercato.
Disponibilità di informazioni	Il valore dell'Indice è costantemente calcolato da FTSE International Limited e può essere giornalmente reperito attraverso agenzie informative quali Reuters (pagina .FTMIB), Bloomberg (FTSEMIB) nonché su quotidiani economici a diffusione nazionale quali Il Sole 24 Ore e MF e sul sito www.aletticertificate.it . La composizione dell'Indice FTSEMIB è disponibile all'indirizzo Internet: www.ftse.com e alla pagina Bloomberg FTSEMIB Index MEMB.
Prezzo di Riferimento	Prezzo di apertura
Ente di Rilevamento	Borsa Italiana S.p.A.

Maurizio Zancanaro

Amministratore Delegato
Banca Aletti & C. S.p.A.

Tabella 1.A (“Autocallable Step Plus su Azioni Italiane”)

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Codice ISIN Sottostante	Data di Emissione	Data Scadenza	Cod. Neg.	Quantità Emessa	Cash/ Physical	Europ/ Americ	Lotto Minimo Esercizio	Lotto Neg.	Protezione	Livello di Protezione	Valore Iniziale Percentuale	Valore del Sottostante all'Emissione	Valore iniziale
1	Banca Aletti	IT0004733603	GENERALI	IT0000062072	01/07/2011	24/12/2012	AL3360	77.000	Cash	Europeo	1	1	75%	11,167	100%	14,89	14,89
2	Banca Aletti	IT0004736317	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	19/07/2011	14/01/2013	AL3631	76.000	Cash	Europeo	1	1	70%	1,08	100%	1,544	1,544

Prima data di valutazione	Prima cedola	Seconda data di valutazione	Seconda cedola	Data di Valutazione Finale	Cedola Finale	Cedola Finale Plus	Volatilità	Tasso Risk Free	Divisa di Riferimento	Mercato di Riferimento	Valore Nominale	Valore del Sottostante	Prezzo indicativo del Certificato
23/12/2011	7%	22/06/2012	14%	21/12/2012	21%	0%	37,99%	1,45 %	EUR	Borsa Italiana S.p.A. (MTA)	100	11,42	79,8
12/01/2012	9,50%	12/07/2012	19%	11/01/2013	28,50%	0%	55,22%	1,47 %	EUR	Borsa Italiana S.p.A. (MTA)	100	1,297	81,5

Tabella 1.B (“Autocallable Step Plus su Indici”)

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Data di Emissione	Data Scadenza	Cod. Neg.	Quantità Emessa	Cash/ Physical	Europ/ Americ	Lotto Minimo Esercizio	Lotto Neg.	Protezione	Livello di Protezione	Valore Iniziale Percentuale	Valore del Sottostante all'Emissione	Valore iniziale
1	Banca Aletti	IT0004744170	FTSE MIB	29/07/2011	22/07/2015	AL4417	265.000	Cash	Europeo	1	1	80%	14.687,5	100%	18.359,37	18.359,37

Prima data di valutazione	Prima cedola	Seconda data di valutazione	Seconda cedola	Terza data di valutazione	Terza cedola	Data di Valutazione Finale	Cedola Finale	Cedola Finale Plus	Volatilità	Tasso Risk Free	Divisa di Riferimento	Sponsor/ Istituto di Riferimento	Valore Nominale	Valore del Sottostante	Prezzo indicativo del Certificato
20/07/2012	8%	19/07/2013	16%	22/07/2014	24%	22/07/2015	32%	8%	31,68%	2,03 %	EUR	FTSE International Ltd.	100	15.945,67	85

APPENDICE A - REGOLAMENTO DEGLI AUTOCALLABLE STEP PLUS E DEGLI AUTOCALLABLE STEP PLUS DI TIPO QUANTO

Articolo 1 - Introduzione

1. Il presente Regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina gli Autocallable Step Plus certificate (i “**Certificati**” o ciascuno un “**Certificato**”) e gli Autocallable Step Plus certificate di Tipo Quanto (i “**Certificati Quanto**” o ciascuno un “**Certificato Quanto**”) di stile europeo che verranno di volta in volta emessi, in una o più serie, dall’Emittente. Ai fini del Regolamento, ogni riferimento ai Certificati dovrà essere inteso come riferimento anche ai Certificati Quanto, salvo ove diversamente specificato.
2. Tutti i Certificati emessi sulla base del Regolamento avranno come attività finanziarie sottostanti:
 - (i) titoli azionari ovvero titoli obbligazionari o altri titoli di debito negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; oppure
 - (ii) titoli azionari ovvero titoli obbligazionari o altri titoli di debito negoziati su mercati regolamentati dei Paesi esteri; oppure
 - (iii) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato dei capitali; oppure
 - (iv) valute; oppure
 - (v) merci e contratti futures su merci; oppure
 - (vi) basket relativi alle attività di cui ai numeri da (i) a (v) che precedono; oppure
 - (vii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di commodities, indici di futures di commodities, indici di inflazione e indici di valute; oppure
 - (viii) basket composti da due o più indici azionari, indici obbligazionari, indici di commodities, indici di futures di commodities, indici di inflazione e indici di valute; oppure
 - (ix) contratti derivati relativi alle attività di cui ai numeri da (i) a (viii) che precedono.

Nell’ipotesi di Certificati non Quanto, il basket potrà essere composto da due o più Sottostanti a condizione che questi siano tutti espressi nella medesima Divisa di Riferimento. Viceversa, nell’ipotesi di Certificati Quanto, il basket potrà essere composto da due o più Sottostanti a prescindere dalla Divisa di Riferimento in cui sono espressi.

Le relative Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative allo specifico Sottostante (ivi inclusa l’indicazione dell’ISIN del Sottostante o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg.

Nel caso in cui il Sottostante sia un indice, le relative Condizioni Definitive indicheranno il nome dell'Indice, lo Sponsor, la descrizione dell'Indice, le fonti informative ove sia possibile reperire le informazioni, il Prezzo di Riferimento e l'eventuale Ente di Rilevamento.

Nel caso in cui Sottostante sia un paniere, le relative Condizioni Definitive indicheranno anche il peso attribuito a ciascuno dei componenti del Paniere e altre informazioni e caratteristiche rilevanti del Paniere.

Tali informazioni relative al Sottostante sono pertanto informazioni disponibili al pubblico e saranno riprodotte nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le quotazioni correnti dei Sottostanti sono riportati dai maggiori quotidiani economici nazionali e internazionali (Il Sole 24 Ore, MF, Financial Times, Wall Street Journal Europe), sulle pagine informative come Reuters e Bloomberg e sul sito internet della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Sulle pagine informative quali Reuters e Bloomberg è altresì disponibile la volatilità dei Titoli Sottostanti. Ulteriori informazioni societarie, bilanci e relazioni semestrali sono pubblicate sul sito internet dell'emittente del Sottostante (ove disponibile) e presso la sede dell'emittente del Sottostante.

3. Le caratteristiche specifiche di ciascuna serie di Certificati saranno indicate nelle rispettive Condizioni Definitive. Ai fini della successiva ammissione a quotazione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive di Quotazione secondo il modello di cui all'Appendice D della Nota Informativa. Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre indicato se ciascuna serie ha ad oggetto strumenti finanziari di tipo Quanto o non-Quanto.

L'esercizio dei Certificati da parte del relativo portatore (il "**Portatore**"), secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento, obbliga l'Emittente a trasferire allo stesso un ammontare pari all'Importo di Liquidazione.

4. Le Condizioni Definitive relative ad una determinata emissione di Certificati saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Offerta e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

Articolo 2 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, i termini di seguito elencati avranno il significato qui di seguito indicato:

"Agente per il Calcolo" indica l'Emittente.

"Avviso Integrativo" indica il documento - da pubblicarsi al termine del Periodo di Offerta sul sito internet dell'Emittente www.aleticertificate.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB - nel quale sarà indicato il livello definitivo del Valore del Sottostante all'Emissione, del Valore Iniziale e del Livello di Protezione. L'Avviso Integrativo formerà parte integrante del presente Regolamento.

"Azione Italiana" indica l'Azione Sottostante quotata presso i mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A o da altra società con cui Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi.

“**Azione Sottostante**” o “**Azione**” o anche “**Sottostante**” indica l’azione sottostante a ciascuna serie di Certificati su Azioni o ciascuna delle azioni che compongono il Basket di Azioni, come indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie di Certificati.

“**Basket di Azioni Sottostante**” o “**Basket di Azioni**” o ancora “**Sottostante**” indica il basket, composto da due o più Azioni, sottostante a ciascuna serie di Certificati. Le Azioni che compongono il Basket di Azioni e la loro ponderazione saranno individuate nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie di Certificati.

“**Basket di Indici Sottostante**” o “**Basket di Indici**” o ancora “**Sottostante**” indica il basket, composto da due o più Indici, sottostante a ciascuna serie di Certificati. Gli Indici che compongono il Basket di Indici, nonché la loro ponderazione, saranno individuati nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie di Certificati.

“**Borsa di Riferimento**” indica per ciascuna serie di Certificati il mercato regolamentato cui ciascuna Attività Sottostante, sia singolarmente sia in quanto elemento costitutivo del Basket, fa riferimento, ovvero un mercato regolamentato subentrante a tale mercato regolamentato, come indicato dall’Agente di Calcolo.

“**Cedola**” indica la maggiorazione sul rimborso del Valore Nominale cui ciascun Portatore dei Certificati ha diritto nel caso in cui, in una delle Date di Valutazione, si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato. La Cedola è indicata, come percentuale del Valore Nominale, nelle Condizioni Definitive in corrispondenza di ciascuna Data di Valutazione.

“**Cedola Finale**” indica la maggiorazione sul rimborso del Valore Nominale cui ciascun Portatore dei Certificati ha diritto nel caso in cui, alla Data di Valutazione Finale, il Sottostante Finale sia superiore al Valore Iniziale. La Cedola Finale è indicata, come percentuale del Valore Nominale, nelle Condizioni Definitive.

“**Cedola Finale Plus**” indica la maggiorazione sul rimborso del Valore Nominale cui ciascun Portatore dei Certificati ha diritto nel caso in cui, alla Data di Valutazione Finale, il Sottostante Finale sia inferiore o uguale al Valore Iniziale e superiore al Livello di Protezione. La Cedola Finale Plus è espressa come percentuale (anche pari a zero) del Valore Nominale ed è indicata nelle Condizioni Definitive.

“**Condizioni Definitive**” indica salvo ove diversamente specificato, sia le Condizioni Definitive d’Offerta che le Condizioni Definitive di Quotazione, redatte secondo la Direttiva 2003/71/CE (Direttiva sul Prospetto Informativo).

“**Condizioni Definitive di Offerta**” indica il documento, redatto secondo il modello di cui all’Appendice C della Nota Informativa, contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi alle singole offerte di Certificati da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa e che sarà reso pubblico, entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo d’Offerta, mediante pubblicazione sul sito internet www.aletticertificate.it e deposito presso la CONSOB, nonché messo a disposizione presso la sede operativa dell’Emittente in Via Roncaglia 12, Milano. In occasione di ciascuna offerta, le Condizioni Definitive d’Offerta conterranno, in relazione al Valore del Sottostante all’Emissione, al Valore Iniziale, al Livello di Protezione e agli (x-1) Giorni di Negoziazione per la determinazione del Valore del Sottostante all’Emissione solo valori indicativi. Il Valore del Sottostante all’Emissione, il Valore Iniziale, il Livello di

Protezione e gli $(x-1)$ Giorni di Negoziazione per la determinazione del Valore del Sottostante all'Emissione definitivi saranno determinati al termine dell'offerta e comunicati mediante Avviso Integrativo.

“**Condizioni Definitive di Quotazione**” indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice D della Nota Informativa, che sarà trasmesso a Borsa Italiana S.p.A., successivamente alla chiusura del Periodo d'Offerta e successivamente all'emissione dei Certificati, ai fini dell'ammissione alla quotazione. Le Condizioni Definitive di Quotazione saranno messe a disposizione del pubblico, sul sito internet www.aletticertificate.it, nonché presso la sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano e depositate presso la CONSOB e la Borsa Italiana S.p.A.

“**Data di Emissione**” indica per ogni serie di Certificati la data indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta, in cui viene definito il Valore del Sottostante all'Emissione, il Valore Iniziale e il Livello di Protezione e gli $(x-1)$ Giorni di Negoziazione per la determinazione del Valore del Sottostante all'Emissione, ovvero indicata come tale nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

“**Data di Esercizio**” indica:

- (i) con riferimento ai Certificati aventi come Sottostante Azioni Italiane, il Giorno di Negoziazione antecedente la Data di Scadenza dei Certificati.
- (ii) con riferimento ai Certificati aventi Sottostanti diversi da quelli di cui al precedente punto (i), la Data di Scadenza dei Certificati.

Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate all'Articolo 5. La Data di Esercizio potrà inoltre coincidere con la Data di Rimborso Anticipato, nel caso in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato e i Certificati si intenderanno esercitati in tale data. In caso di Evento di Rimborso Anticipato, è prevista per il Portatore la facoltà di rinuncia all'esercizio.

“**Data di Rimborso Anticipato**” indica e coincide con la Data di Valutazione n -sima in cui si verifica un Evento di Rimborso Anticipato.

“**Data di Scadenza**” o “**Giorno di Scadenza**” indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna delle serie di Certificati, è la data indicata come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive.

“**Data di Valutazione**” indica ciascuna delle n -date indicate come tali nelle Condizioni Definitive. In occasione di ciascuna Data di Valutazione, l'Agente per il Calcolo verificherà il ricorrere di un Evento di rimborso anticipato. Il numero e il giorno delle Date di Valutazione sarà indicato dall'Emittente per ciascuna serie di Certificati nelle relative Condizioni Definitive. La Data di Valutazione n -sima coinciderà con il primo Giorno Lavorativo del Periodo di Valutazione n -simo che sia anche un Giorno di Negoziazione. Qualora nessuno dei Giorni Lavorativi che compongono il Periodo di Valutazione n -simo sia un Giorno di Negoziazione, allora la Data di Valutazione n -sima sarà il primo Giorno Lavorativo successivo al Periodo di Valutazione n -simo.

“**Data di Valutazione Finale**” indica il primo Giorno Lavorativo del Periodo di Valutazione Finale che sia anche un Giorno di Negoziazione. Qualora nessuno dei Giorni Lavorativi che compongono il Periodo di Valutazione Finale sia un Giorno di Negoziazione, allora la Data di Valutazione Finale sarà il primo Giorno Lavorativo successivo al Periodo di Valutazione Finale.

“**Emittente**” indica Banca Aletti & C. S.p.A., con sede legale in Via Santo Spirito 14, Milano.

“**Equo Valore di Mercato dei Certificati**” indica il valore dei Certificati, come stabilito dall’Agente per il Calcolo, determinato in buona fede e con la dovuta diligenza sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. In occasione della comunicazione dell’Equo Valore di Mercato, l’Agente per il Calcolo provvederà a dare indicazioni delle modalità seguite per addivenire alla determinazione di tale valore.

“**Evento di Rimborso Anticipato**” indica l’evento che si verifica quando, alla Data di Valutazione n -esima, il Valore del Sottostante per il Rimorso Anticipato è superiore al Valore Iniziale.

“**Giorno di Negoziazione**” indica:

- (i) per ciascun Sottostante diverso dall’Indice, un qualsiasi giorno (i) che sia considerato giorno di negoziazione dalla relativa Borsa di Riferimento e purché in tale giorno detta Borsa di Riferimento sia aperta per le negoziazioni, e (ii) in cui il mercato correlato sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione; Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;
- (ii) per ciascun Indice Sottostante, un qualsiasi giorno in cui l’Indice viene pubblicato dall’Istituto di Riferimento. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;
- (iii) per ciascun Basket, il giorno che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i relativi elementi costitutivi del Basket.

“**Giorno Lavorativo**” indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET).

“**Importo di Liquidazione**” indica, per ciascun Lotto Minimo detenuto, l’ammontare in Euro da riconoscere al Portatore, calcolato come segue:

Ipotesi in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato alla Data di Valutazione n -esima

1. Se in una Data di Valutazione n -esima si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, il Certificato scade in quella Data di Valutazione n -esima e l’Importo di Liquidazione è un importo in Euro pari al Valore Nominale maggiorato della Cedola prevista nelle Condizioni Definitive alla corrispondente Data di Valutazione in cui si verifica l’Evento di Rimborso Anticipato. Tale importo dovrà poi essere moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo.

Pertanto, l'importo di Liquidazione in tale scenario viene calcolato come segue:

$$\text{Valore Nominale} * (1 + \text{Cedola}) * \text{Lotto Minimo}$$

Ipotesi in cui NON si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato in alcuna delle Date di Valutazione

2. Se in nessuna delle Date di Valutazione si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e alla Data di Valutazione Finale il Sottostante Finale è superiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale, maggiorato della Cedola prevista nelle Condizioni Definitive alla Data di Valutazione Finale. Tale importo dovrà poi essere moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo.

Pertanto, l'importo di Liquidazione in tale scenario viene calcolato come segue:

$$\text{Valore Nominale} * (1 + \text{Cedola Finale}) * \text{Lotto Minimo}$$

3. Se in nessuna delle Date di Valutazione si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e alla Data di Valutazione Finale il Sottostante Finale è inferiore o uguale al Valore Iniziale e superiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale, maggiorato della Cedola Finale Plus ove positiva (come indicato nelle Condizioni Definitive) alla Data di Valutazione Finale. Tale importo dovrà poi essere moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo.

L'importo di Liquidazione in tale scenario viene calcolato come segue:

$$\text{Valore Nominale} * (1 + \text{Cedola Finale Plus}) * \text{Lotto Minimo}$$

4. Se in nessuna delle Date di Valutazione si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e alla Data di Valutazione Finale il Sottostante Finale è inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale, diminuito della variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale. Tale importo dovrà poi essere moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo.

Pertanto, l'importo di Liquidazione in tale scenario viene calcolato come segue:

$$\text{Valore Nominale} * \{1 + [(\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}) / \text{Valore Iniziale}]\} * \text{Lotto Minimo}$$

“**Importo Totale**” indica l'ammontare totale dei Certificati oggetto dell'offerta, espresso in Euro ed indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

“**Indice Sottostante**” o “**Indice**” o “**Sottostante**” indica l'indice sottostante a ciascuna serie di Certificati su Indici o ciascuno degli indici che compongono il Basket di Indici, come indicato nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie di Certificati. Gli Indici Sottostanti potranno essere indici azionari, indici obbligazionari, indici di commodities, indici di futures di commodities, indici di inflazione e indici di valute. Ciascun Indice Sottostante dovrà essere notorio e caratterizzato da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione.

“**Livello del Sottostante**” indica la media aritmetica di x Prezzi di Riferimento rilevati in x date che corrispondono a:

- la Data di Valutazione Finale e i primi $(x-1)$ Giorni di Negoziazione antecedenti nel caso del Sottostante Finale; il calcolo della media aritmetica è effettuato dall’Agente per il Calcolo alla Data di Valutazione Finale;
- la Data di Emissione e i primi $(x-1)$ Giorni di Negoziazione antecedenti nel caso del Valore del Sottostante all’Emissione; il calcolo della media aritmetica è effettuato dall’Agente per il Calcolo alla Data di Emissione;
- la Data di Valutazione n -esima e i primi $(x-1)$ Giorni di Negoziazione antecedenti nel caso del Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato; il calcolo della media aritmetica è effettuato dall’Agente per il Calcolo alla Data di Valutazione n -esima.

Nel caso in cui x sia pari a 1, il Livello del Sottostante coincide con il Prezzo di Riferimento rilevato:

- alla Data di Valutazione Finale per la determinazione del Sottostante Finale;
- la Data di Emissione per la determinazione del Valore del Sottostante all’Emissione;
- la Data di Valutazione n -esima per la determinazione del Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato.

Il numero x delle date saranno indicati dall’Emittente per ciascuna serie di Certificati nelle Condizioni Definitive.

Gli $(x-1)$ Giorni di Negoziazione per la determinazione del Valore del Sottostante all’Emissione saranno indicati nell’Avviso Integrativo e/o nelle Condizioni di Quotazione

Gli $(x-1)$ Giorni di Negoziazione per la determinazione del Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato saranno comunicati secondo quanto stabilito dall’articolo 9 del presente Regolamento.

Gli $(x-1)$ Giorni di Negoziazione per la determinazione del Sottostante Finale saranno comunicati secondo quanto stabilito dall’articolo 9 del presente Regolamento.

“**Livello di Protezione**” indica, per ciascuna serie di Certificati, il valore indicato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive d’Offerta e, come definitivo, nell’Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato alla Data di Emissione e corrispondente al prodotto tra la Protezione e il Valore del Sottostante all’Emissione.

“**Lotto Minimo di Esercizio**” o “**Lotto Minimo**” indica il numero minimo di Certificati che dovranno essere sottoscritti dagli investitori e per il quale è consentito l’esercizio. Per ciascuna serie di Certificati è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

“**Mercato Correlato**” indica, con riferimento ad una merce, ogni mercato regolamentato, sistema di scambi o quotazione in cui sono trattati i contratti di opzione o futures su tale merce, come stabilito dall’Agente di Calcolo.

“**Mercato Derivato di Riferimento**” indica il Mercato degli Strumenti Derivati (IDEM) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

“**Mercato di Riferimento**” indica, per ciascuna Azione Sottostante, il mercato di quotazione del titolo tra quelli organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., come indicato all’interno delle Condizioni Definitive.

“**Periodo di Offerta**” indica il periodo, indicato nelle Condizioni Definitive d’Offerta, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati.

“**Periodo di Valutazione**” indica:

(i) con riferimento a tutte le Attività Sottostanti diverse dalle Azioni Italiane, il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Scadenza e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi; nel caso in cui il Basket Sottostante contenga almeno un’Azione Italiana, il Periodo di Valutazione inizia a decorrere dal primo Giorno di Negoziazione antecedente la Data di Scadenza;

(ii) con riferimento alle Azioni Italiane, il periodo che inizia a decorrere dal Giorno di Negoziazione antecedente la Data di Scadenza e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

“**Periodo di Valutazione Finale**” indica il periodo che inizia a decorrere dal Giorno di Negoziazione immediatamente precedente alla Data di Scadenza e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

“**Prezzo del Sottostante**” indica il valore del Sottostante, utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo Indicativo dei Certificati. Esso è indicato come tale nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione.

“**Prezzo di Emissione**” indica il prezzo, indicato nelle Condizioni Definitive d’Offerta, al quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati durante il Periodo di Offerta.

“**Prezzo di Riferimento**” indica:

(i) con riferimento alle Azioni Italiane, il prezzo di riferimento dell’Azione Sottostante, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall’Agente per il Calcolo;

(ii) con riferimento alle azioni estere, il prezzo di chiusura dell’Azione Sottostante rilevato dall’Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento;

(iii) con riferimento agli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, il valore dell’Indice calcolato sui prezzi di apertura degli strumenti finanziari che lo compongono, come definito e calcolato dallo Sponsor dell’Indice, rilevato dall’Agente per il Calcolo;

(iv) con riferimento a tutti gli Indici diversi da quelli di cui al precedente punto (iii), il valore di chiusura dell’Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell’Indice, rilevato dall’Agente per il Calcolo;

(v) con riferimento a tutti gli altri Sottostanti diversi da quelli elencati dai numeri (i) a (iv) che precedono, il prezzo ufficiale del relativo Sottostante sulla relativa Borsa di Riferimento rilevato dall'Agente per il Calcolo;

Nell'ipotesi di Certificati su Basket di Azioni e su Basket di Indici, il Prezzo di Riferimento esprime la media ponderata dei Prezzi di Riferimento di ciascuna delle Azioni o di ciascuno degli Indici che compongono il Basket. Nel caso di Certificati Quanto, il Prezzo di Riferimento è, per convenzione, sempre espresso in Euro, sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"Prezzo Indicativo dei Certificati" indica il valore indicato come tale nelle tabelle allegate alle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Protezione" indica, per ciascuna serie di Certificati, il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive.

"Quantità Emessa" indica il numero di Certificati emessi per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Quantità Offerta" indica il numero di Certificati offerti per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"Sconvolgimento di Mercato" indica, fatta eccezione per Tassi di Interesse sottostanti, la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni del Sottostante (per tale intendendosi, nella presente definizione, anche uno o più componenti del Basket) sulla Borsa di Riferimento, oppure la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine riferiti al Sottostante sul Mercato Derivato di Riferimento. Gli sconvolgimenti di mercato tenuti in considerazione non includono la riduzione delle ore o dei giorni di contrattazione (nella misura in cui ciò rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari della Borsa di Riferimento), né l'esaurimento degli scambi nell'ambito del contratto in oggetto. In relazione ai Tassi di Interesse sottostanti, l'espressione Sconvolgimento di Mercato indica una sospensione della pubblicazione del Tasso di Interesse medesimo.

"Soggetti Collocatori" indica i soggetti incaricati del collocamento dei Certificati, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive di Offerta.

"Sottostante" o **"Attività Sottostante"** indica l'attività finanziaria sottostante indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie oggetto dell'emissione.

"Sottostante Finale" indica il Livello del Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo alla Data di Valutazione Finale ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione a scadenza.

"Sportello di Pagamento" indica lo sportello dell'Emittente sito in Via Roncaglia n. 12, Milano.

"Valore del Sottostante all'Emissione" indica il Livello del Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo alla Data di Emissione per la determinazione del Valore del Sottostante all'Emissione.

"Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato" indica il Livello del Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo alla Data di Valutazione n -esima, per verificare il ricorrere di un Evento di Rimborso Anticipato.

“**Valore Iniziale**” indica, per ogni serie di Certificati, il valore del Sottostante riportato, come indicativo, nelle relative Condizioni Definitive d’Offerta e, come definitivo, nell’Avviso Integrativo. Il Valore Iniziale definitivo sarà inoltre indicato nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione e coinciderà con il prodotto tra il Valore Iniziale Percentuale e il Valore del Sottostante all’Emissione.

“**Valore Iniziale Percentuale**” indica il valore riportato, nelle Condizioni Definitive, come percentuale del Valore del Sottostante all’Emissione.

“**Valore Nominale**” indica, per ogni serie di Certificati, l’importo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

Articolo 3 - Collocamento

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive d’Offerta.

L’Emittente si riserva la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell’offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Collocatori e degli eventuali promotori finanziari incaricati, nel caso di:

- mutate esigenze dell’Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell’ammontare totale di ciascuna offerta;

L’Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell’offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le sedi legali dell’Emittente e del/i Soggetto/i Collocatore/i, se diversi dall’Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell’offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal par. 5.2.2 della Nota Informativa.

L’Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l’ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell’offerta di cui sopra.

La sottoscrizione dei Certificati potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta. Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell’apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del/dei Soggetto/i Collocatore/i del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell’inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, può/possono, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L’eventuale utilizzo della modalità di collocamento

fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive

Ai sensi dell'articolo 67-*duodecies* del D. Lgs. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo), l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa, fatta eccezione per i casi riportati al comma quinto del medesimo articolo, per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base (il/i "**Supplemento/i**"), gli Investitori che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del Supplemento, ai sensi dell'art. 95-*bis* comma 2 del TUF, potranno revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta inviata all'Emittente e al Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero secondo le modalità indicate nel Supplemento medesimo.

Il Supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le sedi legali dell'Emittente e del/i Soggetto/i Collocatore/i, se diversi dall'Emittente, e contestualmente trasmesso alla CONSOB. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, quest'ultimo potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le sedi legali dell'Emittente e del/i Soggetto/i Collocatore/i, se diversi dall'Emittente, e contestualmente trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta dei relativi Certificati.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta dei Certificati per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le

sedi legali dell'Emittente e del/i Soggetto/i Collocatore/i, se diversi dall'Emittente, e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'Offerta ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno perciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto nel caso in cui questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

Articolo 4 - Forma e Trasferimento dei Certificati

1. I Certificati sono strumenti finanziari nominativi interamente ed esclusivamente ammessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della Consob recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).
2. Conseguentemente, fino a quando i Certificati saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A., il trasferimento degli stessi e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli Intermediari aderenti al Sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Articolo 5 - Esercizio dei Certificati e rinuncia

Esercizio automatico

1. I Certificati saranno automaticamente esercitati alla Data di Scadenza.

Rinuncia all'esercizio

2. Il Portatore ha la facoltà di comunicare allo Sportello di Pagamento la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati entro le ore 10.00 (ora di Milano) del Giorno di Scadenza. Se il Giorno di Valutazione coincide con il Giorno di Scadenza o è successivo, il Portatore ha la facoltà di comunicare allo Sportello di Pagamento la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati entro le ore 10.00 (ora di Milano) del primo Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Valutazione.

3. Per una valida rinuncia all'esercizio automatico a scadenza dei Certificati, il Portatore del Certificato dovrà presentare allo Sportello di Pagamento, o inviare via fax al numero +39 059587801, per la/le serie in suo possesso una dichiarazione di rinuncia all'esercizio che deve essere conforme al modello riportato nella Nota Informativa. Nella dichiarazione di rinuncia all'esercizio dovranno essere indicati il codice ISIN ed il numero dei Certificati da non esercitare. E' esclusa la revoca della dichiarazione di rinuncia all'esercizio.

4. Al fine della rinuncia all'esercizio è necessario adempiere a tutti i requisiti appena riportati. In mancanza, i Certificati si intenderanno comunque automaticamente esercitati.

5. Qualora la rinuncia all'esercizio dei Certificati venisse espressa, per ciascuna serie di Certificati, per un numero di Certificati che non corrisponda ad un multiplo intero del Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, saranno validi ai fini della rinuncia all'esercizio soltanto i Certificati approssimati per difetto al valore più prossimo al Lotto di Esercizio. Per i restanti Certificati, la richiesta di rinuncia all'esercizio non sarà considerata valida. Qualora per i Certificati per cui si esprime la rinuncia all'esercizio non venisse raggiunto un numero minimo pari al Lotto Minimo di Esercizio riportato nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie, la dichiarazione non sarà considerata valida.

6. Con riferimento ai Certificati rispetto ai quali sia stata effettuata la rinuncia all'esercizio automatico, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli stessi e i relativi Portatori non potranno pertanto vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Articolo 6 - Calcolo e pagamento dell'Importo di Liquidazione

1. In seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla scadenza o nel caso di rimborso anticipato ai sensi dell'art. 3.2, l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dall'Agente di Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.

2. Il pagamento viene effettuato dallo Sportello di Pagamento mediante accredito sul conto dell'Intermediario aderente a Monte Titoli entro cinque Giorni Lavorativi dalla Data di Valutazione *n*-esima ovvero dalla Data di Valutazione Finale.

3. Se nella Data di Valutazione *n*-esima ovvero nella Data di Valutazione Finale sono presenti Sconvolgimenti di Mercato, la stessa viene spostata al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *n*-esimo ovvero del Periodo di Valutazione Finale relativo alla Data di Valutazione *n*-esima ovvero alla Data di Valutazione Finale in cui gli Sconvolgimenti di Mercato non sono più presenti. Se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione *n*-esimo ovvero del Periodo di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione corrisponderà all'Equo Valore di Mercato dei Certificati, così come determinato dall'Agente per il Calcolo.

4. Nel caso di Certificati su Basket di Azioni o di Indici, se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione e:

- (i) riguardano solo alcune Azioni o Indici e non la maggior parte delle Azioni o Indici componenti il Basket di Azioni o di Indici, l'Emittente utilizzerà ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione gli ultimi valori di mercato di ciascuno dei Sottostanti soggetti a Sconvolgimenti di Mercato, nonché ogni informazione e/o elemento ritenuto utile;
- (ii) riguardano la maggior parte delle Azioni o degli Indici componenti il Basket di Azioni o di Indici, l'Emittente corrisponderà ai Portatori dei Certificati l'Equo Valore di Mercato dei Certificati, così come determinato dall'Agente per il Calcolo.

5. Se la Data di Valutazione *n*-esima ovvero la Data di Valutazione Finale cade nella fattispecie di cui all'Articolo 7 *Eventi relativi all'Azione Sottostante o al Basket di Azioni Sottostante*, punti da 1 a 5, e di cui all'Articolo 7 *Eventi relativi all'Indice Sottostante o al Basket di Indici*

Sottostante punti (2)(a) e (3)(b), la stessa viene spostata fino al giorno della comunicazione ai Portatori prevista nell'Articolo 7 *Eventi relativi all'Azione Sottostante o al Basket di Azioni Sottostante* punto 6 e nell'Articolo 7 *Eventi relativi all'Indice Sottostante o al Basket di Indici Sottostante* punto (3)(b), effettuata secondo le modalità previste dall'Articolo 9.

6. L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Agente per il Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per il Portatore dei Certificati.

Articolo 7 - Eventi di turbativa relativi al Sottostante

Eventi relativi all'Azione Sottostante o al Basket di Azioni Sottostante

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Azioni, sia oggetto di Eventi Rilevanti, come individuati al seguente punto 2, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle serie di Certificati per le quali il Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:
 - (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;
 - (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;
 - (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa dall'Azione Sottostante, di azioni con warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant;
 - (d) operazioni di fusione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (e) operazioni di scissione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (f) distribuzione di dividendi straordinari;
 - (g) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
 - (h) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.
3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica dell'Azione Sottostante e/o del Basket di Azioni (in funzione della ponderazione attribuita all'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante) in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Cap e il Livello Cap e/o l'Azione Sottostante e/o il Valore Iniziale, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:
 - (i) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati

per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;

(ii) laddove sull’Azione Sottostante oggetto dell’Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l’Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo la prassi internazionale di mercato.

Laddove l’Azione rettificata sia parte di un Basket di Azioni, l’Emittente rettificcherà il Basket Sottostante in funzione della ponderazione dell’Azione rettificata.

4. In ogni caso, l’applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:

(i) Se il fattore di rettifica K , da applicare al Livello Cap, al Valore Iniziale del Sottostante e/o al Sottostante nel caso di cui al punto 2, lett. g), è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 < K < 1,02$), allora il Livello Cap, il Valore Iniziale del Sottostante e/o il Sottostante non vengono rettificati, in considerazione dello scarso impatto della rettifica sul valore economico della posizione nei Certificati.

(ii) Nei casi previsti dal punto 2, lett. e), la rettifica verrà effettuata sostituendo al Sottostante l’azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del *core business* della società la cui azione è stata oggetto dell’Evento Rilevante, oppure rettificando il Livello Cap, il Valore Iniziale del Sottostante e/o il Sottostante, applicando un fattore di rettifica K , oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:

(a) Per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su una borsa valori, verranno rettificati il Livello Cap, il Valore Iniziale del Sottostante e/o il Sottostante utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo la migliore prassi internazionale dall’Agente per il Calcolo.

(b) Per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una borsa valori, ma cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall’Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati il Livello Cap, il Valore Iniziale del Sottostante e/o il Sottostante e verrà sostituita al Sottostante l’azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del *core business* della società la cui azione è stata oggetto dell’Evento Rilevante.

(c) Per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una borsa valori e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall’Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, verrà sostituita al Sottostante l’azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo

svolgimento del *core business* della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante.

5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'Articolo 9, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.
6. Qualora:
 - (i) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Livello Cap, del Valore Iniziale del Sottostante e/o del Sottostante, ovvero
 - (ii) a seguito degli Eventi Rilevanti, la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero
 - (iii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,
 - (iv) l'Azione Sottostante dovesse essere cancellata dal listino del mercato organizzato ove è negoziata (c.d. "delisting"),
 - (a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Azione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Azioni, l'Emittente sostituirà l'Azione Sottostante con un titolo azionario sostitutivo oppure, a propria discrezione, eliminerà l'Azione Sottostante e ridistribuirà i pesi attribuiti a ciascuna Azione componente il Basket. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni Sottostanti che compongono il Basket di Azioni, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.
7. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venga gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però l'Azione Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il mercato di riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste dall'Articolo 9.

9. Le rettifiche apportate ai Certificati secondo i criteri indicati ai precedenti punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto al punto 6, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi a tassi di interesse o a Basket di tassi di interesse

1. Nel caso in cui il tasso di interesse sottostante, ovvero i tassi di interesse componenti il Basket vengano calcolati e pubblicati da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituita dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, nei modi previsti dall'Articolo 9 del Regolamento ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione del Tasso di Interesse così come calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del tasso di interesse, ovvero di uno o più dei tassi di interesse componenti il Basket, potranno aversi le seguenti ipotesi:

(A) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del tasso di interesse precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il tasso di interesse come modificato o sostituito;

(B) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del tasso di interesse dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato.

(C) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (b) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo.

3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del tasso di interesse, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un tasso di interesse sostitutivo:

(a) nel caso di Certificati su singolo tasso di interesse, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

(b) nel caso di Certificati su Basket di tassi di interesse, l'Emittente sostituirà il singolo future su merci con un tasso di interesse sostitutivo.

Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei tassi di interesse componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di tassi di interesse sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'Articolo 9 del Regolamento, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorati dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi a valute o a Basket di valute

1. Nel caso in cui la valuta sottostante, in quanto valuta avente corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ova si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento, venga sostituita da altra valuta o fusa con altra valuta al fine di dare luogo ad una valuta comune (tale valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicata come la "**Nuova Divisa di Riferimento**") e non trovino applicazione le disposizioni di cui al successivo paragrafo, la valuta sottostante sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento.
2. Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e non trovino applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo, ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi del paragrafo che precede, l'Emittente potrà:
 - (a) nel caso di Certificati su singola valuta, annullare i Certificati e adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di valute, sostituire la singola valuta con una valuta sostitutiva.

Qualora si rendesse necessario annullare la maggioranza delle valute componenti il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

3. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, secondo le modalità di cui

all'Articolo 9 del Regolamento, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate.

4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorati dalla sua determinazione.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi a merci o a Basket di merci

1. Nel caso in cui la merce sia negoziata sulla Borsa di Riferimento in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza) ovvero si verifichi un qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della merce, così come negoziata sulla Borsa di Riferimento, a condizione che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione dell'Agente di Calcolo, quest'ultimo avrà, ove applicabile, la facoltà di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica adottati da un Mercato Correlato di Merci in relazione all'evento verificatosi sui contratti di opzione o future sulla medesima merce trattata su quel Mercato Correlato di Merci.
2. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'Articolo 9, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.
3. Le rettifiche apportate saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi a future su merci o a Basket di future su merci

1. Nel caso in cui il prezzo del future su merci, ovvero il prezzo di uno o più dei future su merci componenti il Basket venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dalla Borsa di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), la Borsa di Riferimento si considererà sostituita dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, nei modi previsti dall'Articolo 9 del Regolamento ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui la Borsa di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del future su merci, ovvero di uno o più dei future su merci componenti il Basket, incluse. Senza limitazione, modifiche alla formula o alla metodologia di calcolo del Prezzo di Riferimento, o modifiche al contenuto, alla composizione o alla costituzione della merce sottostante ovvero sostituisca al future su merci una nuova attività, potranno aversi le seguenti ipotesi:

- (D) nel caso in cui la Borsa di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del future su merci precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna

rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il future su merci come modificato o sostituito;

- (E) nel caso in cui la Borsa di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del future su merci dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato. In caso di Basket di future su merci, tale modifica o sostituzione non modificherà la ponderazione del peso del singolo futures su merci all'interno del Basket;
 - (F) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (b) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo.
3. Qualora la Borsa di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del future su merci, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un future su merci sostitutivo:
- (a) nel caso di Certificati su singolo future su merci, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di future su merci, l'Emittente sostituirà il singolo future su merci con un future su merci sostitutivo.

Qualora la Borsa di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei future su merci componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di future su merci sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

- 4. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, secondo le modalità di cui all'Articolo 9 del Regolamento, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate.
- 5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorati dalla sua determinazione.

6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi all'Indice Sottostante o al Basket di Indici Sottostante

1. Nel caso in cui l'Indice Sottostante, ovvero uno o più degli indici componenti il Basket di Indici Sottostante, venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, nei modi previsti dall'Articolo 9 del Regolamento ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice Sottostante, ovvero di uno o più degli indici componenti il Basket di Indici Sottostante, o nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca un nuovo indice all'Indice Sottostante, ovvero ad uno o più degli indici componenti il Basket di Indici Sottostante, l'Emittente avrà il diritto di:

- (a) sostituire l'Indice Sottostante con l'indice come modificato o con l'indice con cui lo stesso è stato sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione, nei modi previsti dall'Articolo 9 del Regolamento ed entro la data di efficacia della modifica o sostituzione, della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento; ovvero
- (b) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto 3, qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto a) che precede.

3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice Sottostante, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un indice sostitutivo:

- (a) nel caso di Certificati su singolo Indice, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

- (b) nel caso di Certificati su Basket di Indici, l'Emittente sostituirà l'Indice con un indice sostitutivo. Nella scelta dell'indice sostitutivo l'Emittente valuterà che:

- (i) i titoli inclusi nell'indice prescelto siano quotati su Borse Valori di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza delle Borse Valori di Riferimento dei titoli dell'Indice sostituito; e
- (ii) l'attività economica prevalente delle società emittenti i titoli inclusi nell'indice sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostituito.

Qualora gli Istituti di Riferimento o i Soggetti Terzi dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte degli Indici componenti il Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di indici sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

- 4. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, secondo le modalità di cui all'Articolo 9 del Regolamento, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate.
- 5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorati dalla sua determinazione.
- 6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Titolo Obbligazionario/altro titolo di debito Sottostante o al Basket di Titoli Sottostante

1. Qualora in relazione al Titolo Obbligazionario/altro titolo di debito, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Titoli:

- (i) la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti sul mercato di quotazione, ovvero
- (ii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,
- (iii) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziata (c.d. "delisting");
- (iv) si verifichi un'ipotesi di insolvenza o avvio di una procedura concorsuale che coinvolga l'emittente del Sottostante e tale ipotesi determini, ai sensi del regolamento del Sottostante medesimo o ai sensi di legge o per provvedimento autoritativo, un'estinzione anticipata del Sottostante,

(a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un singolo Titolo, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

- (b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Titoli, l'Emittente sostituirà il Titolo con un altro titolo avente caratteristiche assimilabili oppure, a propria discrezione, eliminerà il Titolo considerato e ridistribuirà i pesi attribuiti a ciascun Titolo componente il Basket. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verifichino in relazione alla maggioranza dei Titoli Sottostanti che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.
2. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 1, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
 3. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venga gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Titolo Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il mercato di riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste dall'Articolo 9.

Articolo 8 - Restrizioni alla libera trasferibilità

1. Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità dei Certificati in Italia.

Esistono tuttavia delle limitazioni alla vendita e all'offerta dei Certificati negli Stati Uniti e nel Regno Unito. I Certificati, infatti, non saranno registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC").

I Certificati non possono quindi in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

2. I Certificati non possono essere altresì venduti o proposti in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "Financial Services and Markets Act (FSMA 2000).

Il prospetto può essere quindi reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA 2000.

Articolo 9 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative ai Certificati, ove non diversamente previsto dalla legge, saranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno altresì effettuate a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato.

Articolo 10 - Sportello di Pagamento

L'Emittente assolve anche le funzioni di sportello di pagamento.

Articolo 11 - Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento e degli altri oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 12 - Regime fiscale

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati.

Quanto segue intende essere un'introduzione alla legislazione italiana in tema di strumenti derivati, e non deve essere considerata un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati.

Pur nell'incertezza della materia, si ritiene ragionevole sostenere che il regime specificamente riservato dalla vigente legislazione fiscale ai redditi rivenienti da tale tipologia di titoli sia quello previsto dall'art. 67, primo comma, lettera c) *quater* del DPR 22 dicembre 1986 n. 917. Ciò in quanto si ritiene che i *"redditi siano comunque realizzati mediante rapporti da cui deriva il diritto o l'obbligo di cedere od acquistare a termine strumenti finanziari, valute, metalli preziosi o merci ovvero di ricevere o effettuare a termine uno o più pagamenti collegati a tassi di interesse, a quotazioni o valori di strumenti finanziari, di valute estere, di metalli preziosi o di merci e ad ogni altro parametro di natura finanziaria"*.

Il reddito è quindi classificato tra i redditi diversi di natura finanziaria e soggiace alle regole previste per tale categoria di redditi.

In base all'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 14 novembre 1997, n. 461, l'imposta sostitutiva, in regime dichiarativo, è liquidata sulle plusvalenze al netto delle minusvalenze nella misura del 12,5%. L'imposta dovuta deve essere versata con le modalità ed i termini previsti per il pagamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione stessa. Le minusvalenze eccedenti sono portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dei quattro periodi di imposta successivi.

Nel caso in cui l'investitore detenga tali titoli in un portafoglio presso un intermediario abilitato, può essere esercitata l'opzione ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 461/97 (risparmio amministrato) o l'opzione ai sensi del successivo art. 7 (risparmio gestito). In tali casi le regole di determinazione del reddito e di liquidazione dell'imposta saranno quelle tipiche dei due regimi sopra citati.

Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente

1. I Certificati e i diritti e gli obblighi da essi derivanti sono regolati dalla legge italiana.
2. Qualsiasi controversia relativa ai Certificati è devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano o, per i consumatori, alla competenza del Foro nella cui circoscrizione questi hanno la residenza o il domicilio elettivo.

Articolo 14 - Altre disposizioni

1. Qualora una delle disposizioni del presente Regolamento dovesse essere integralmente o parzialmente invalida o inefficace, tale circostanza non avrà influenza sulla validità e/o efficacia delle altre disposizioni. Una disposizione invalida o inefficace verrà sostituita con altra

disposizione che realizzi con la massima approssimazione possibile lo scopo commerciale perseguito dalle parti.

2. Le presenti disposizioni regolamentari sono disponibili a richiesta presso gli uffici dell'Emittente e verranno inviate a chiunque ne faccia richiesta.

3. L'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità, imprecisioni o errori materiali nel testo. In particolari circostanze le condizioni contrattuali potrebbero essere modificate con decisione dell'organo di vigilanza del mercato o della società di gestione del mercato. Nel caso in cui le modifiche abbiano effetto sulle modalità di esercizio dei diritti dei Portatori, delle stesse sarà data notizia mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale. Negli altri casi l'Emittente provvederà a informare i Portatori dei Certificati con le modalità di cui all'Articolo 9.

4. L'Emittente si riserva di chiedere l'ammissione di tutti i Certificati, o singole serie, alla negoziazione presso altre borse valori europee e di adottare in tale contesto tutte le misure necessarie all'ammissione dei Certificati alla negoziazione nelle singole borse. L'Emittente ha la facoltà di far esercitare il Certificato al Portatore del Certificato anche su sportelli di pagamento stranieri, di pagare l'Importo di Liquidazione in valuta estera nonché di chiedere la valuta locale.

5. L'Emittente può decidere, senza il consenso del Portatore del Certificato, di aumentare il numero di Certificati emessi, indicato nelle Condizioni Definitive, emettendo altri Certificati aventi le stesse caratteristiche. In tale caso le presenti disposizioni si intendono estese anche a tali Certificati.

**APPENDICE B - MODELLO DI DICHIARAZIONE DI RINUNCIA
ALL'ESERCIZIO (FACSIMILE)**

(da compilare su carta intestata)

Banca Aletti & C. S.p.A.

Fax +39 059 587801

Tel +39 059 587351

**AUTOCALLABLE STEP PLUS [di Tipo Quanto] su scad.
..... emessi da Banca Aletti & C. S.p.A.**

L'intermediario

che detiene in custodia i certificati per conto della propria clientela con la presente comunica la volontà di rinuncia all'esercizio a scadenza dei diritti garantiti dal certificato come da indicazione nel relativo prospetto di ammissione alla quotazione;

Codice ISIN dei certificati per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza

Numero di certificati per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di rinuncia all'esercizio a scadenza non è valida qualora non siano rispettati i requisiti indicati dal prospetto di ammissione alla quotazione. Questo vale anche qualora la dichiarazione non dovesse essere consegnata in tempo utile a Banca Aletti & C. S.p.A.

Luogo

Data

Firma (firme) del legale rappresentante dell'intermediario